



Prefettura di Termi
Ufficio Territoriale del Governo

*Area I – Ordine e Sicurezza Pubblica, Protezione Civile, Difesa Civile,
Coordinamento del Soccorso Pubblico.*

Oggetto: Circolare NR. 555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017.

La circolare del Ministero dell'Interno, a firma Capo della Polizia, datata 7 giugno u.s. di cui all'oggetto, detta nuove regole, più stringenti, nella gestione della manifestazioni pubbliche distinguendo le misure di **SAFETY** e le misure di **SECURITY** e indicando i destinatari delle prescrizioni contenute nella circolare stessa: **PREFETTURA; QUESTURA; Commissioni comunali di vigilanza sui pubblici spettacoli; i VVF; il Centro operativo comunale; il Centro operativo misto; il Centro coordinamento soccorsi; la Polizia Municipale; gli organizzatori degli eventi.**

In tale quadro si evidenziano altresì le competenze primarie dei Sindaci in materia di licenze per pubblici spettacoli di cui al combinato disposto degli artt. 69 T.U.L.P.S. e 19 D.P.R. 616/1977.

Le manifestazioni sono tassativamente vietate se non è assicurata la SAFETY.

SERVIZI SAFETY

A) CAPIENZA AREE DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTO per la valutazione del massimo affollamento sostenibile.

COMUNI / COMMISSIONI PUBBLICO SPETTACOLO

Al fine di evitare sovraffollamenti che possono compromettere le condizioni di sicurezza, **gli organizzatori dovranno:**

- regolare e monitorare gli accessi, anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi d'accesso all'area interessata la quale sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di Polizia;

ORGANIZZATORI E POLIZIA IN AUSILIO

B) PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO all'area e di deflusso del pubblico con indicazione dei varchi

ORGANIZZATORI

C) PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE con l'approntamento dei mezzi antincendio e con l'esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata

VV.F./ORGANIZZATORI

E) SUDDIVISIONE IN SETTORI DELL'AREA DI AFFOLLAMENTO con previsione di corridoi centrali e perimetrali per **EMERGENZE E INTERVENTI DI SOCCORSO**

ORGANIZZATORI

F) PIANO DI IMPIEGO DI UN ADEGUATO NUMERO DI OPERATORI, "APPOSITAMENTE FORMATI" con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico

ORGANIZZATORI

G) SPAZI PER IL SOCCORSO

COMUNI

H) PREVISIONE ADEGUATA ASSISTENZA SANITARIA con individuazione di aree e punti di primo intervento fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica

RESPONSABILI SOCCORSO SANITARIO/ORGANIZZATORI

I) IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA E/O VISIVA

per indicazione al pubblico delle vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità

ORGANIZZATORI

PROVVEDIMENTI DI DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI ALCOLICI E ALTRE BEVANDE IN BOTTIGLIE DI VETRO E LATTINE COMUNI

Sono previsti preventivi e mirati **sopralluoghi** nelle località di svolgimento delle iniziative programmate, per una scrupolosa verifica della sussistenza dei succitati dispositivi di *Safety* e l'individuazione delle c.d. **vulnerabilità**, ai fini di un'attenta valutazione sull'adozione e implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali, da parte delle amministrazioni, società o enti pubblici o privati competenti.

A determinate condizioni di *Safety* dovrà corrispondere la pianificazione di adeguati servizi – *Security* - a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica secondo i seguenti criteri:

A) SVILUPPO DI UNA MIRATA ATTIVITA' INFORMATIVA

B) SOPRALLUOGHI O VERIFICHE CONGIUNTE, allo scopo di disciplinare tutte le attività connesse allo svolgimento dell'evento, nonché effettuare la **ricognizione e la mappatura di sistemi di video sorveglianza** presenti nelle zone interessate, anche ai fini di procedere ad un eventuale collegamento con la sala operativa delle Questure;

C) PREVISIONE DI ATTENTI SERVIZI DI VIGILANZA ED OSSERVAZIONE, non solo nella **fase di afflusso** ma anche in quella di **deflusso del pubblico** dall' area interessata e lungo gli itinerari;

D) PROTEZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO, mediante attenti controlli con frequenti ed accurate **ispezioni e bonifiche**;

E) INDIVIDUAZIONE DI IDONEE AREE DI RISPETTO E/O PREFILTRAGGIO al fine di realizzare mirati **controlli sulle persone**, per impedire l'introduzione di oggetti pericolosi ed atti ad offendere, valutando altresì l'adozione di **impedimenti fisici al transito di veicoli** nelle aree interessate al concentramento ed all'accesso degli spettatori;

Il punto di sintesi delle misure di *Safety* e *Security* relative a ciascuna manifestazione è costituito dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.